



Comunicato Stampa

Ceresara (MN), 20 marzo 2009

CSP INTERNATIONAL FASHION GROUP IL CDA APPROVA IL BILANCIO AL 31.12.2008:

Dati salienti del 2008:

- *fatturato di 112,4 milioni €.*
- *utile netto, dopo le tasse, di 5,6 milioni €.*
- *Proposto il pagamento di un dividendo di 0,05 Euro per azione.*

Per il 2009, tra le misure anti-crisi, sono previste importanti riduzioni di costo del personale, tagli delle spese e numerose novità di prodotto.

Il Consiglio di Amministrazione di CSP International Fashion Group S.p.A., società quotata alla Borsa Italiana, produttrice di calze, collant, intimo, costumi da bagno, maglieria e articoli moda, con i marchi Sanpellegrino, Oroblù, Lepel, Le Bourget e Liberti, e distributrice dei marchi Puma, Miss Sixty ed Energie, ha approvato in data odierna la Bozza di Bilancio al 31.12.2008.

1. Risultati salienti

Riportiamo i dati di sintesi della chiusura dell'anno 2008, espressi in valore assoluto e in percentuale sul fatturato, confrontati con l'anno precedente.

- Il fatturato consolidato è risultato pari a 112,4 milioni di Euro. Si confronta con 117,8 milioni di Euro del 2007. Il decremento è pari al 4,6%.
- Il margine industriale è stato pari a 47,9 milioni di Euro. Si confronta con 50,9 milioni di Euro. La percentuale sul fatturato scende dal 43,2% al 42,7%.
- L'Ebitda (Risultato prima degli oneri finanziari, delle imposte e degli ammortamenti) è stato pari a 8,3 milioni di Euro. Si confronta con 13,7 milioni di Euro: l'incidenza percentuale scende dall'11,7% al 7,4%.
- L'Ebit (Risultato operativo) è stato pari a 6,4 milioni di Euro. Si confronta con 10,2 milioni di Euro. L'incidenza percentuale sul fatturato scende dall'8,7% al 5,7%.
- Il risultato pre-tasse è stato pari a 5,3 milioni di Euro. Si confronta con 8,3 milioni di Euro. L'incidenza percentuale scende dal 7,0% al 4,7%.
- Il risultato netto di Gruppo, dopo le imposte è stato pari a 5,6 milioni di Euro. Si confronta con 8,1 milioni di Euro. L'incidenza percentuale scende dal 6,9% al 5,0%.
- L'indebitamento finanziario netto consolidato è sceso a 16,2 milioni di Euro, contro i 19,4 milioni del 2007.
- Il patrimonio netto consolidato è incrementato da 47,7 a 51,0 milioni di Euro.

2. Altri parametri gestionali

Tra gli elementi gestionali di segno positivo emergono i seguenti:

- costo del personale, ridotto di quasi 1 milione di Euro, da 25,6 a 24,7 milioni di Euro;
- riduzione del magazzino, per oltre 2 milioni, da 33,6 a 31,3 milioni di Euro;
- riduzione del working capital, per quasi 2 milioni di Euro, da 46,9 a 45,0 milioni di Euro, che ha portato l'incidenza del capitale circolante al 40% del fatturato;
- riduzione del capitale investito, per oltre 1 milione, da 78,2 a 76,9 milioni di Euro.

3. Il mix del fatturato

- Il fatturato estero sale al 54,6% del totale, con il mercato domestico al 45,4%.
- Le merceologie diversificate costituiscono il 37% del totale, con la calzetteria al 63%.
- Le due marche ad alto margine, Oroblù e Le Bourget, sfiorano la metà del fatturato totale (47,8%).
- Le marche di terzi costituiscono il 10,4% del totale.

4. Innovazione e comunicazione

Nel corso del 2008 sono state avviate importanti attività pubblicitarie a favore dei seguenti marchi e prodotti:

- il collant Sanpellegrino "In&Out": la promessa "pancia in dentro e sedere in fuori" è stata veicolata da una campagna televisiva in Russia in marzo/aprile;
- il collant Oroblù "ABC Advanced Body Control": il contenimento di Addome, lato B e Cosce è stato illustrato da due campagne stampa nella primavera 2008 e nell'autunno 2008;
- il reggiseno Lepel "Belseno": il nuovo modello in cotone è stato presentato da una campagna TV in marzo/aprile 2008, con Megan Gale come testimonial.

Sono state presentate altre novità, che sono sul mercato all'inizio del 2009, indicate di seguito.

Lepel ha presentato al mercato due nuove collezioni per consumatrici dalle forme generose:

- Lepel Donna Più: per il target adulto;
- Miss Lepel Silhouette: per il target più giovane.

Inoltre è stato presentato il nuovo Lepel Belseno Segreto: segreto perché, grazie all'assenza di cuciture sulle coppe, non è visibile sotto i vestiti.

Oroblù ha presentato

- "Intrigo Bra 100 Positions", un reggiseno multi posizione;
- "Intrigo Culotte Bottom Up", uno slip con imbottitura, per valorizzare i glutei.

Liberti ha presentato le collezioni:

- Natale 2008;
- Primavera/Estate 2009;
- Mare 2009.

5. Contratto di solidarietà

La crisi che si sta manifestando a livello mondiale, sta producendo i suoi effetti negativi anche nei primi mesi del 2009, con conseguente riduzione degli ordini da parte della clientela. Per far fronte a tale emergenza, la Società si è attivata per contenere i costi del personale dipendente.

E' stato sottoposto all'approvazione del Ministero del Lavoro un Contratto di solidarietà concordato con le rappresentanze sindacali, che coinvolge 349 dei 431 dipendenti della Capogruppo (esclusi i Dirigenti). Il contratto, che ha l'obiettivo di ridurre i costi aziendali in una fase di grave crisi del settore, presenta una riduzione dell'orario di lavoro del 25%.

Si prevede che il patto possa decorrere da aprile, per un periodo di nove mesi.

6. Azioni proprie

A causa della pesante turbolenza dei mercati finanziari, il buy back è stato operativamente avviato solo per un quantitativo limitato di azioni (Nr. 50.000 titoli al 31 dicembre 2008 per un controvalore pari a 48.363 Euro) ed è stato ripreso nel corso del mese di marzo 2009. Il totale dei titoli posseduti alla data del 19 marzo 2009 era di 140.000.

7. Valutazione dei rischi ai quali l'Impresa è esposta

Come richiesto da Consob gli Amministratori provvedono all'identificazione e alla valutazione dei principali rischi e delle principali incertezze a cui la Società e il Gruppo sono esposti.

Un'ampia disamina dei rischi è riportata dalla Relazione di Bilancio che, a sua volta, sarà scaricabile dall'area finanziaria del sito www.cspinternational.it entro la fine del mese di marzo.

8. Valutazione sulla continuità aziendale, i rischi finanziari, il valore delle attività e le relative stime

Come espressamente richiesto da Consob, congiuntamente a Borsa d'Italia e a ISVAP, con il documento del 6 febbraio 2009, forniamo le seguenti valutazioni.

- La continuità aziendale, anche in uno scenario fortemente critico come l'attuale, è assicurata dall'abbassamento del break-even point: il punto di pareggio è sceso significativamente sia per le riorganizzazioni realizzate nel recente passato, sia per le misure prese all'inizio dell'anno per il contenimento dei costi di struttura e per la riduzione del circolante.
- I rischi finanziari appaiono ragionevolmente contenuti, grazie alla drastica riduzione dell'indebitamento verso il sistema bancario, realizzata nell'ultimo quinquennio e proseguita con successo anche nell'ultimo esercizio. Le attuali linee di credito sono quindi adeguate alla gestione del business.
- Il valore delle attività e, in particolare, del magazzino, è stato valutato con la necessaria prudenza e predisponendo adeguati stanziamenti per la svalutazione degli stock di fine stagione e per gli articoli slow-moving.
- Le stime utilizzate per la valutazione delle attività sono basate sull'esperienza e tenendo conto di tutti i fattori considerati rilevanti.

In sintesi

Gli elementi base, costituiti dalla situazione patrimoniale e finanziaria e dal risultato economico, fanno ritenere che i fondamentali aziendali siano tali da consentire di assicurare la continuità aziendale anche nell'attuale contesto di crisi macro-economica.

9. Misure anti-crisi

"L'Azienda sta affrontando l'anno 2009 con specifiche misure, per superare le difficoltà di mercato, sul fronte dell'offerta di prodotto, della riduzione dei costi e del contenimento delle spese" - dichiara l'Amministratore Delegato, Gianfranco Bossi.

"Offerta

A fronte del calo dei consumi e del de-stoccaggio del commercio, stiamo proponendo al mercato collezioni e prodotti nuovi, originali, innovativi, creativi, attraenti, per sollecitare il *trade* all'acquisto.

Costi

Per la Capogruppo, abbiamo predisposto il Patto di Solidarietà, per la riduzione dei costi. Le modalità dell'accordo, con le adeguate avvertenze di flessibilità, consentiranno di mantenere la necessaria efficienza operativa, con un importante contenimento dei costi del personale.

Spese

Inoltre abbiamo identificato risparmi sul Budget di spesa, previsto per il 2009, nell'ordine di 1,5 milioni di Euro."

10. Distribuzione dividendo

Il CdA propone all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti di remunerare le azioni con la distribuzione di un dividendo di valore pari a 0,05 Euro, con stacco cedola nr. 9 il 1 giugno 2009 per pagamento il 4 giugno 2009.

11. Redazione bilancio

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Arturo Tedoldi, Direttore Amministrativo e Finanziario, dichiara ai sensi del decreto legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58 che l'informativa contabile contenuta nella presente relazione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

GRUPPO CSP

Stato Patrimoniale Consolidato - Attività

<i>(importi in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2008	31 dicembre 2007
ATTIVITA' NON CORRENTI		
Attività immateriali:		
- Avviamento	11.416	11.416
- Altre attività immateriali	2.235	465
Attività materiali:		
- Immobili, impianti, macchinari e altre immobilizzazioni di proprietà	14.962	15.174
- Investimenti immobiliari di proprietà	0	0
Altre attività non correnti:		
Partecipazioni contabilizzate secondo il metodo del patrimonio netto	0	0
Altre partecipazioni	11	11
Crediti finanziari, crediti vari, crediti commerciali e altre attività non correnti	130	115
Attività per imposte anticipate	3.071	2.785
Totale attività non correnti	31.825	29.966
ATTIVITA' CORRENTI		
Rimanenze di magazzino	31.287	33.577
Crediti commerciali	41.904	46.432
Crediti finanziari, crediti vari e altre attività	3.529	2.434
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	4.144	7.699
Totale attività correnti	80.864	90.142
Attività non correnti destinate alla vendita	0	1.373
TOTALE ATTIVITA'	112.689	121.481

Stato Patrimoniale Consolidato - Passività

<i>(importi in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2008	31 dicembre 2007
PATRIMONIO NETTO		
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo:		
- Capitale sottoscritto e versato	17.295	17.295
- Altre riserve	25.738	25.475
- Riserve di rivalutazione	758	758
- Riserva utili (perdite) portati a nuovo	1.683	(3.952)
- Risultato del periodo	5.576	8.145
meno: Azioni proprie	(48)	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO	51.002	47.721
PASSIVITA' NON CORRENTI		
Passività finanziarie con scadenza oltre 12 mesi:		
- Debiti verso banche	5.574	10.107
TFR e altri fondi relativi al personale	4.759	5.331
Fondi per rischi e oneri	2.194	2.311
Fondo imposte differite	2.622	3.396
Debiti vari e altre passività non correnti	61	62
Totale passività non correnti	15.210	21.207
PASSIVITA' CORRENTI		
Passività finanziarie con scadenza entro 12 mesi:		
- Debiti verso banche	14.802	17.003
Debiti commerciali	25.734	28.944
Debiti vari e altre passività	5.730	6.502
Debiti per imposte correnti	211	104
Totale passività correnti	46.477	52.553
TOTALE PASSIVITA'	61.687	73.760
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	112.689	121.481

GRUPPO CSP

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>(importi in migliaia di Euro)</i>	Esercizio al 31 dicembre 2008		Esercizio al 31 dicembre 2007	
Ricavi	112.369	100,0%	117.832	100,0%
Costo del venduto	(64.438)	-57,3%	(66.924)	-56,8%
Margine Industriale	47.931	42,7%	50.908	43,2%
Spese dirette di vendita	(11.669)	-10,4%	(11.552)	-9,8%
Margine commerciale lordo	36.262	32,3%	39.356	33,4%
Altri ricavi (spese) operativi <i>- di cui ricavi (spese) non ricorrenti</i>	1.783 962	1,6%	1.754 980	1,5%
Spese commerciali e amministrative	(31.651)	-28,2%	(30.878)	-26,2%
Costi di ristrutturazione	(14)	0,0%	0	0,0%
Risultato operativo (EBIT)	6.380	5,7%	10.232	8,7%
Svalutazioni/ripristini di valore di attività non correnti	0	0,0%	(110)	-0,1%
Quota dei risultati delle partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto	260	0,2%	0	0,0%
Altri proventi (oneri) finanziari	(1.378)	-1,2%	(1.847)	-1,6%
Risultato prima delle imposte derivante dalle attività d'esercizio	5.262	4,7%	8.275	7,0%
Imposte sul reddito	314	0,3%	(130)	-0,1%
Utile (perdita) netto del Gruppo	5.576	5,0%	8.145	6,9%

Risultato per azione - base	Euro	0,168	0,245
------------------------------------	-------------	--------------	--------------

Risultato per azione - diluito	Euro	0,168	0,245
---------------------------------------	-------------	--------------	--------------

CSP International Fashion Group

CSP International è stata fondata nel 1973 a Ceresara, (MN) nel distretto della calzetteria, dove si realizzano i 2/3 della produzione europea di calze. CSP International opera nella produzione e distribuzione di calze, collant, corsetteria, underwear, fashion e beachwear.

Il Gruppo ha realizzato nel 2007 un fatturato consolidato di 118 milioni di Euro, conta circa 750 dipendenti, in Italia e in Francia, e distribuisce i propri prodotti in 52 paesi del mondo. Oltre metà del fatturato è realizzato all'estero e quasi metà in merceologie diversificate, diverse dai collant.

I suoi marchi si rivolgono a diversi target del mercato:

- **Sanpellegrino:** il marchio storico, offre prodotti funzionali con il miglior rapporto qualità/prezzo;
- **Oroblù:** il marchio con la qualità e l'immagine più elevata, presente nei migliori Grandi Magazzini internazionali;
- **Le Bourget:** il marchio più prestigioso della calzetteria francese, specializzato sui trend modali;
- **Lepel:** marchio leader della corsetteria in Italia, offre comfort ed eleganza al prezzo più favorevole;
- **Liberti:** lo specialista di corsetteria e mare di gamma elevata.

Il Gruppo distribuisce anche marchi di terzi:

- **Puma:** calze sportive per l'Italia;
- **Sergio Tacchini:** coordinati mare, polo e T-shirt per l'Europa;
- **Miss Sixty:** licenza di calze, intimo, mare a livello internazionale (target femminile);
- **Energie:** licenza di intimo e mare a livello internazionale (target maschile).

Di seguito, le tappe più significative nella vita recente del Gruppo CSP International:

- 1994** - Entrata nel mercato russo;
- 1995** - lancio del collant Brazil Effect – Shock Up;
- 1996** - pubblicità Sanpellegrino con Antonio Banderas e Valeria Mazza come testimonials;
- 1997** - quotazione al listino di Borsa Italiana;
- 1998** - costituzione di Sanpellegrino Polska, joint-venture paritetica (50%) con un partner polacco;
- 1999** - acquisizione del 100% di Le Bourget, terzo produttore di collant in Francia;
- avvio della diversificazione nell'intimo, con la tecnologia seamless;
- 2000** - acquisizione del 55% di Lepel, leader nel mercato della corsetteria;
- 2001** - acquisizione del restante 45% di Lepel;
- 2002** - fusione di Lepel per incorporazione in CSP International;
- 2003** - lancio dei collant cosmetici, con Sanpellegrino BioComplex L'Angelica e Oroblù BioAction Transvital;
- 2004** - diversificazione nel mercato dei costumi da bagno;
- 2005** - razionalizzazione produttiva interna per l'ottimizzazione del rapporto qualità/costi;
- 2006** - aumento di capitale e distribuzione di marchi di terzi con le collezioni Puma, Sergio Tacchini e Miss Sixty;
- 2007** - licenza Energie e nuova denominazione sociale CSP International Fashion Group;
- 2008** - acquisizione del marchio Liberti nel mercato della corsetteria di gamma elevata.

CSP International Fashion Group ha la missione di innovare e produrre calze, collant, intimo, maglieria, articoli moda e costumi da bagno, distribuendo le collezioni sia con marchi propri che con marchi di terzi.

Per ulteriori informazioni:

CSP International S.p.A.

Simone Ruffoni

Head of Investor Relations

Telefono: 0376-8101

info.investors@cspinternational.it

Il Comunicato è presente sul sito Internet www.cspinternational.it